

Aggiornamento sull'operazione Scripta Scelera: Gino trasferito in carcere a Massa, Veronica agli arresti domiciliari con tutte le restrizioni (4 ottobre 2023)

Informiamo che il 4 ottobre è stato notificato l'aggravamento delle misure cautelari nei confronti di due compagni anarchici indagati nell'operazione Scripta Scelera dell'8 agosto contro il quindicinale anarchico internazionalista "Bezmotivny". A seguito di alcune segnalazioni da parte della DIGOS, inerenti delle presunte violazioni nelle restrizioni, il giudice per le indagini preliminari ha disposto il trasferimento in carcere per Gino Vatteroni (che si trovava agli arresti domiciliari con tutte le restrizioni) e l'aggravamento della misura cautelare per Veronica (originariamente posta all'obbligo di dimora con rientro notturno dalle ore 19:00 alle 07:00 e che adesso si trova agli arresti domiciliari con tutte le restrizioni).

Ricordiamo che in questo procedimento sono coinvolti dieci compagni e compagne anarchici indagati per associazione sovversiva con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (art. 270 bis c. p.) e per istigazione a delinquere (art. 414 c. p.) con la circostanza aggravante della finalità di terrorismo (art. 270 bis 1 c. p.). A seguito dell'esito dell'udienza di riesame, tenutasi il 28 agosto al tribunale di Genova, le misure cautelari per i nove compagni e compagne agli arresti e con le restrizioni sono state confermate solo in riferimento all'art. 414 c. p. aggravato dalla finalità di terrorismo (oltre che per un reato minore, l'accusa di offesa all'onore o al prestigio del presidente della repubblica, art. 278 c. p., per cui sono indagati quattro compagni).

Seguiranno maggiori aggiornamenti.

L'indirizzo del compagno in carcere:

Gino Vatteroni
Casa di Reclusione di Massa
via Pietro Pellegrini 17
54100 Massa

Solidarietà con i compagni agli arresti e inquisiti per l'operazione Scripta Scelera! Perseveriamo nell'agitazione e nella propaganda anarchica rivoluzionaria! Né Dio né Stato, né servi né padroni!

Riportiamo qui di seguito le coordinate del conto per la cassa di solidarietà con i compagni inquisiti:

Carta postepay numero: 5333 1711 9250 1035
IBAN: IT12R3608105138290233690253
Intestatario: Ilaria Ferrario